

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Oggetto: Realizzazione di chiavica su canale in sinistra idraulica del Rio Posada a protezione della S.P. 24. CUP E12B17000230002. Importo complessivo € 1.601.422,29.

Conclusione positiva per approvazione unanime della conferenza servizi decisoria ai sensi degli artt. 14, comma 2 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241, come modificata dal D.lgs. 127.2016, indetta con nota prot. n. 812 del 18.07.2023.

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTI/E

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8. "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dall'art. 14, co. 8, lett. a) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
- il Regolamento organizzativo della Società approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 5 del 29/01/2021;

PREMESSO

- che con Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 3 del 27.06.2017, è stato approvato il programma delle attività e degli interventi relativi al "Servizio di piena e Intervento Idraulico" predisposto dal Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Nuoro (ora Servizio del Genio Civile di Nuoro) che comprende, tra gli altri, l'intervento di "Realizzazione di chiavica su canale in sinistra idraulica del Rio Posada a protezione della Strada Provinciale 24", per un importo complessivo iniziale di € 1.100.000,00 a gravare sul capitolo SC04.0391 "Spese per lavori di ripristino e realizzazione opere idrauliche di II e III categoria e per il servizio di Piena; - spesa obbligatoria";
- che con determinazione prot. n. 10900 Rep. n. 565 del 16/04/2020, l'assessorato dei Lavori Pubblici, Direzione generale Servizio del Genio Civile di Nuoro, ha approvato il verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria ex art. 14 comma 1 della legge 07.08.1990, n° 241 e ss.mm.ii., indetta in forma sincrona per il giorno 31.03.2020, per l'esame del progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di "Realizzazione di Chiavica su canale in sinistra idraulica del Rio Posada a protezione della S.P. 24". Finanziamento complessivo € 1.100.000,00 a valere sul Cap. SC04.0391 del CdR 00.08.01.31. CUP E12B17000230002;
- che con la DGR n. 22/15 del 14.07.2022 la Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. è stata individuata quale Ente Attuatore dell'intervento in oggetto;
- che in data 27.10.2022 è stata stipulata la convenzione n. 28 prot. 42420, tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna – Servizio Genio Civile di Nuoro e la Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. quale soggetto attuatore per la realizzazione in delega dell'intervento denominato "Realizzazione di Chiavica su Canale in Sinistra Idraulica del Rio Posada a protezione della Strada Provinciale 24", CUP E12B17000230002;
- che con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 76 del 02.12.2022 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento-Responsabile di progetto l'Ing. Michele Ortalli, dipendente della Società;
- che con nota OIS prot. n.812 del 18/07/2023 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria i sensi dell'art.14-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241, come modificata dal D.Lgs 127/2016, finalizzata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso, comunque



denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, occorrenti alla approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto:

- che il fascicolo costituente il progetto definitivo dell'opera prevista dall'intervento in oggetto, e ogni informazione e documento utile ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, è stato reso disponibile debitamente sottoscritto dal progettista attraverso specifico e dedicato collegamento di accesso telematico, ai sensi ed effetti dell'art.47, commi 1 e 1-bis del D.Lgs 82/2005 e s.m.i;
- che il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, era fissato per il giorno 28.07.2023;
- che il termine perentorio entro il quale i soggetti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, ai sensi dell'art.13 della L. 120/2020, così come modificato dall'art. 14, co. 8, lett. a) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 e s.m.i., era fissato per il giorno 01.09.2023;

ACCERTATO

- che entro il termine previsto per la conclusione della conferenza di servizi decisoria svoltasi in modalità asincrona sono state acquisite le seguenti determinazioni:

Soggetto interessato	Determinazione (estratto)
Assessorato LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Nuoro	Prot. n. 35033 del 01.09.23: Autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904.
Comune di Posada	Prot. n. 6189 del 01/09/2023: <i>"In riferimento al parere oggetto di richiesta, si comunica quanto segue: o Nelle more dell'approvazione del perfezionamento dell'Atto di Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della localizzazione dell'opera ai sensi della L.R. 4 del 26/02/2004, sulle aree identificate dal piano particellare allegato al progetto definitivo oggetto della conferenza, si conferma il Nulla Osta da parte del Comune di Posada sul Progetto Definitivo, rispettando il dettato della Delibera di Consiglio n. 21 del 04.07.2020 relativamente al Progetto Preliminare dell'Intervento in oggetto; o Essendo rimasto invariato lo Studio di Compatibilità idraulica, si conferma il Parere favorevole reso dal Comune di Posada, con nota prot. 1797 del 31.03.2020, unitamente all'allegato n. 2: "Circolare del C.I. dell'Autorità di Bacino n. 1/2019 - completa dell'indicazione esplicita dell'articolo, comma e lettera delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dei quali si dichiarano ammissibili gli interventi in oggetto." che ad ogni buon conto si riallegano alla presente; o Altresì si esprime parere tecnico favorevole sul Progetto Definitivo dell'intervento proposto dichiarandolo conforme alle Norme di Attuazione del vigente Piano Urbanistico Comunale."</i>
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale	Prot. n. 40824 del 01.09.23: <i>"La relazione tecnica illustrativa allegata esplicita il parere positivo con prescrizioni"</i> Relazione Tecnica: <i>"L'autorizzazione è subordinata alla verifica della:</i> <ul style="list-style-type: none"> - conformità urbanistica, da parte dell'Amministrazione Comunale, allo strumento urbanistico vigente adeguato al PPR; - conformità alle norme tecniche del Piano del Parco naturale regionale di Tepilora. In merito si evidenzia che quest'ultimo strumento è nella fase della consultazione pubblica, prevista nell'ambito della procedura di VAS ai sensi degli artt. 13 comma 5 e 14 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.. Il piano allo stato attuale non è stato ancora approvato." <i>"Per garantire che l'intervento risponda pienamente a tali principi devono essere attuate le seguenti prescrizioni puntuali affinché la proposta progettuale possa costituire un'adeguata soluzione architettonica integrata"</i>



Soggetto interessato	Determinazione (estratto)
	<p><i>all'interno di un contesto di pregio, e delicato, a salvaguardia non solo dell'uomo e dell'ambiente ma anche del paesaggio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il piano del piazzale deve essere alla medesima altezza del basamento in pietra della struttura esistente. L'intera area deve essere posta ad una quota inferiore rispetto alla strada, a costituire un terrazzamento intermedio, così da risultare maggiormente inglobata e di conseguenza meno visibile;</i> - <i>La struttura servizi costituita dal locale tecnico utente (quadri e trasformatore) e cabina Enel deve essere ridimensionata in un volume minimo con dimensioni che richiamino efficacemente le tipologie presenti nel territorio, strutture elementari base per superficie e altezza. Un rettangolo con dimensioni di 9,00x6,00 m. da disporre parallelamente alla strada, mostrando il lato corto, e se tecnicamente possibile, addossato alla strada; eventuali funzioni potranno essere inserite nella struttura preesistente, se tale volume potrà essere mantenuto; quindi demolito e ricostruito, per la parte incoerente e vetusta, sempre nel rispetto degli accorgimenti tecnici e ingegneristici propri del funzionamento della chiavica. La copertura deve essere di tipo piano prevedendo un tetto giardino;</i> - <i>In merito a queste due prescrizioni si potranno prendere in considerazioni ulteriori soluzioni, ma con i medesimi presupposti, supportate da uno studio che giustifichi e salvaguardi il contesto paesaggistico;</i> - <i>Il rilevato arginale deve essere piantumato con vegetazione ripariale o con specie funzionali al contenimento del terreno e al trattenimento delle acque con la funzione di difesa e di consolidamento, così da accrescere l'efficienza dei rilevati ad elementi naturali attivi di protezione oltretutto rafforzare il carattere paesaggistico degli elementi che qualificano il luogo e tutti gli ulteriori effetti positivi legati all'ecosistema;</i> - <i>Le cromie devono essere chiare nella medesima tinta ocre rilevata nell'intonaco e nel basamento in pietra del volume esistente;</i> - <i>Di quest'ultima struttura originale deve essere previsto il recupero e consolidamento delle parti strutturali non interessate dall'intervento, per quanto si segnala che dal progetto non è rilevabile appurare chiaramente la sua nuova conformazione;</i> - <i>la recinzione deve essere in grigliato elettrofuso alta 1,50 secondo il particolare costruttivo riportato nell'elaborato D.4.14 - sezioni tipo e particolari costruttivi, con tonalità zincata o neutre nella gamma del bianco avorio;</i> - <i>il misto granulare stabilizzato per la realizzazione delle aree transitabili deve essere composto di materiale reperibile in loco la stessa provenienza vale per la realizzazione del corazzamento fondo dell'alveo con massi di cava;</i> - <i>devono essere verificati i precedenti autorizzati rispetto alla data del Decreto Ministeriale.</i>
Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) - Direzione generale	Prot. n. 8346 del 02.08.2023: <i>"Lo studio di compatibilità idraulica aveva ottenuto parere favorevole di questa Direzione Generale con protocollo n.3078 del 30.03.2020...Nel caso in cui non vi fossero varianti o risultati diversi degli studi idrologici e idraulici questa Direzione conferma il parere inviato con protocollo in uscita n.3078 in data 30.03.2020."</i>
ANAS S.p.a.	Prot.n.611890 31.07.23 Prat. 8701417: <i>"...si esprime pertanto esclusivamente dal punto di vista tecnico, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Per quanto riguarda le operazioni sulle barriere per la realizzazione dell'accesso alla struttura, le barriere posate dovranno essere accompagnate da certificazione di conformità art. 79 comma 17 DPR 207/2010 attestante il corretto</i>



Soggetto interessato	Determinazione (estratto)
	<p>montaggio e la corretta installazione delle stesse. La corretta posa dovrà rispettare le disposizioni di cui al D.M. 21/06/2004. La documentazione attestante il rispetto di tali normative dovrà essere fornita ad ANAS S.p.a;</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'interruzione delle barriere, in corrispondenza dell'accesso, non dovrà essere realizzata a tergo della S.S. 125, ma tramite idonea prosecuzione all'interno della corsia di accesso terminando in continuità con l'ingresso alla struttura; - La rampa di accesso dovrà essere dotata di opportuno sistema di smaltimento delle acque piovane che scongiuri totalmente l'eventualità di dilavamento sul piano viabile. - È vietata ogni manovra sinistrorsa. Si l'uscita che l'accesso dovranno avvenire solo dalla direzione di marcia in Dx, è vietata qualunque manovra contraria. Non sarà in ogni caso consentita l'invasione né parziale né temporanea della corsia di marcia opposta durante le manovre d'ingresso e di uscita dei mezzi; - In corrispondenza dell'accesso si dovrà provvedere all'installazione e alla manutenzione di n. 2 delineatori di accesso (Fig. 469 art. 178 del C.d.S); - Il cancello dovrà essere collocato all'interno della proprietà ad una distanza di mt 7,00 dal ciglio bitumato; - A partire dal fronte strada dovrà essere realizzata una rampa d'accesso pavimentata con conglomerato bituminoso o, in alternativa, con calcestruzzo di cemento d'adeguato spessore e portanza, o altro materiale idoneo al transito dei veicoli e che dovrà raccordarsi perfettamente con il piano stradale della statale senza alcun gradino; - Dovrà provvedersi, sempre a cura e spese dell'Ente istante, a tenere pulito il terreno fronte strada da sterpaglie e arbusti che potranno in futuro ridurre la visibilità in entrata e in uscita d'accesso; - Dovranno essere garantiti e mantenuti per tutta la durata dell'autorizzazione i "triangoli di visibilità così come definiti al punto 4.6 del D.M. 19.04.2006" recante le norme geometriche e funzionali per le intersezioni stradali, all'interno dei quali non dovranno esistere ostacoli permanenti alla diretta visione reciproca dei veicoli afferenti l'accesso in argomento."

TENUTO CONTO

- che, in relazione ai contenuti della relazione tecnica allegata alla nota prot. n. 40824 del 01.09.23 con la quale il Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale, amministrazione competente al rilascio della autorizzazione paesaggistica richiesta, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, si è ritenuto opportuno procedere alla conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e s.m.i., con esclusivo accesso in modalità telematica mediante specifico collegamento;
- che il Servizio tutela del paesaggio ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i, e che pertanto si è ritenuto opportuno convocare alla conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro;
- che con nota OIS prot. n. 1078 del 07.09.2023 gli interessati sono stati convocati alla conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e s.m.i. per il giorno 21.09.2023 ore 10.00 successivamente aggiornata per il medesimo giorno alle ore 12.00 con nota prot. n. 1108 del 13.09.2023 in accoglimento della richiesta del Servizio del Genio Civile di Nuoro, acquisita con nota PEC prot. n. 36373 del 12/09/2023;
- che la documentazione costituente il progetto definitivo dell'opera prevista dall'intervento in oggetto, così come le determinazioni acquisite in sede di conferenza asincrona, è stata resa disponibile attraverso specifico e dedicato collegamento di accesso telematico riportato nelle note di convocazione;



- che, al fine di esprimere definitivamente la propria posizione sulla decisione di competenza, il Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale, al termine della riunione sincrona del 21.09.2023 ha espresso la necessità di effettuare un riesame completo di tutta la documentazione progettuale resa disponibile;
- che, in recepimento delle necessità manifestate dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale, il RUP, con nota prot. n. 1164 del 22.09.2023, ha convocato la seconda sessione della riunione in modalità sincrona per il giorno 27.09.2023 ore 11.00, successivamente rimandata alla data del 03.10.2023 ore 11.00 con nota di convocazione prot. n. 1183 del 27.09.2023, in accoglimento delle richieste del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale pervenute con comunicazione e-mail del 26.09.2023;
- che con comunicazione della Società Opere e Infrastrutture della Sardegna Srl prot. 1255 del 09.10.2023 ai soggetti convocati è stato trasmesso il verbale della conferenza svoltasi in modalità sincrona il 21.09.2023 e il 03.10.2023, è stato reso disponibile il fascicolo progettuale, completo degli elaborati, così come aggiornati e integrati in esito alla conferenza di servizi, indicando il termine di sette giorni per l'acquisizione di eventuali richieste di emendamento, trascorso il quale il documento si intendeva definitivamente accettato e condiviso;
- che nella nota di trasmissione del verbale della conferenza sincrona, in esito alla valutazione richiesta dal Servizio di tutela del paesaggio di cui alla prescrizione n.3 riportata nella precedente tabella riassuntiva, è stata specificata l'impossibilità di modifica degli aspiratori eolici in ragione dei contenuti prescrittivi riportati al punto 4.5 – Sistema di ventilazione della specifica tecnica DG 2061 di ENEL-distribuzione, vincolante per la realizzazione del necessario allaccio per la fornitura di energia elettrica in media tensione;
- che alla data del verbale conclusivo della conferenza di servizi in oggetto, non risultando pervenuti entro il termine specificato emendamenti al verbale di conferenza sincrona né osservazioni alle specificazioni riportate nella nota prot. n. 1255 del 09.10.2023, il verbale della conferenza di servizi svoltasi in modalità sincrona è definitivamente condiviso e accettato dai partecipanti convocati, così come le decisioni ivi riportate e aggiornate in esito alle specificazioni riportate nella suddetta nota di trasmissione;

PRESO ATTO

- del verbale della riunione sincrona svoltasi in modalità telematica in data 21.09.2023 e 03.10.2023, redatto dal Responsabile del Procedimento, Ing. Michele Ortalli con il contributo dei soggetti presenti, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale, definitivamente condiviso e accettato dai partecipanti convocati, così come le decisioni ivi riportate e modificate con la suddetta nota di trasmissione;
- del verbale conclusivo della conferenza di servizi decisoria, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Michele Ortalli, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

DATO ATTO

- che in esito ai contributi pervenuti in modalità asincrona e alla riunione in modalità sincrona risultano espresse le seguenti determinazioni:

Soggetto interessato	Determinazione
Assessorato LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Nuoro	Prot. n. 35033 del 01.09.23: Autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904.
Comune di Posada	Prot. n. 6189 del 01/09/2023: <i>"In riferimento al parere oggetto di richiesta, si comunica quanto segue:</i> <i>o Nelle more dell'approvazione del perfezionamento dell'Atto di Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della localizzazione dell'opera ai sensi della L.R. 4 del 26/02/2004, sulle aree identificate dal piano particellare allegato al progetto definitivo oggetto della conferenza,</i> si conferma il Nulla Osta da parte del Comune di Posada sul Progetto Definitivo, rispettando il dettato della Delibera di Consiglio n. 21 del 04.07.2020 relativamente al Progetto Preliminare dell'Intervento in oggetto; <i>o Essendo rimasto invariato lo Studio di Compatibilità idraulica, si conferma il Parere favorevole reso dal Comune di Posada, con nota prot. 1797 del 31.03.2020, unitamente all'allegato n. 2: "Circolare del C.I. dell'Autorità di</i>



Soggetto interessato	Determinazione
	<p>Bacino n. 1/2019 - completa dell'indicazione esplicita dell'articolo, comma e lettera delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dei quali si dichiarano ammissibili gli interventi in oggetto." che ad ogni buon conto si riallegano alla presente;</p> <p>o Altresì si esprime parere tecnico favorevole sul Progetto Definitivo dell'intervento proposto dichiarandolo conforme alle Norme di Attuazione del vigente Piano Urbanistico Comunale."</p>
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale	<p>Verbale della conferenza di servizi sincrona: "è confermato il parere positivo espresso con nota prot. n. 40824 del 01.09.23 con le seguenti uniche prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la copertura non dovrà possedere alcuna sporgenza laterale ovvero senza spiovente, ad esclusione del sistema di captazione delle acque piovane (gronde e pluviali); • la copertura dovrà essere rivestita con tegole sarde (coppo e contro coppo); • la cromia degli infissi deve essere la medesima del fabbricato con adeguato contrasto (più scure)."
Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) - Direzione generale	<p>Prot. n. 8346 del 02.08.2023: "Lo studio di compatibilità idraulica aveva ottenuto parere favorevole di questa Direzione Generale con protocollo n.3078 del 30.03.2020...Nel caso in cui non vi fossero varianti o risultati diversi degli studi idrologici e idraulici questa Direzione conferma il parere inviato con protocollo in uscita n.3078 in data 30.03.2020."</p>
ANAS S.p.a.	<p>Prot.n.611890 31.07.23 Prat. 8701417: "...si esprime pertanto esclusivamente dal punto di vista tecnico, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda le operazioni sulle barriere per la realizzazione dell'accesso alla struttura, le barriere posate dovranno essere accompagnate da certificazione di conformità art. 79 comma 17 DPR 207/2010 attestante il corretto montaggio e la corretta installazione delle stesse. La corretta posa dovrà rispettare le disposizioni di cui al D.M. 21/06/2004. La documentazione attestante il rispetto di tali normative dovrà essere fornita ad ANAS S.p.a; - L'interruzione delle barriere, in corrispondenza dell'accesso, non dovrà essere realizzata a tergo della S.S. 125, ma tramite idonea prosecuzione all'interno della corsia di accesso terminando in continuità con l'ingresso alla struttura; - La rampa di accesso dovrà essere dotata di opportuno sistema di smaltimento delle acque piovane che scongiuri totalmente l'eventualità di dilavamento sul piano viabile. - È vietata ogni manovra sinistrorsa. Si l'uscita che l'accesso dovranno avvenire solo dalla direzione di marcia in Dx, è vietata qualunque manovra contraria. Non sarà in ogni caso consentita l'invasione né parziale né temporanea della corsia di marcia opposta durante le manovre d'ingresso e di uscita dei mezzi; - In corrispondenza dell'accesso si dovrà provvedere all'installazione e alla manutenzione di n. 2 delineatori di accesso (Fig. 469 art. 178 del C.d.S); - Il cancello dovrà essere collocato all'interno della proprietà ad una distanza di mt 7,00 dal ciglio bitumato; - A partire dal fronte strada dovrà essere realizzata una rampa d'accesso pavimentata con conglomerato bituminoso o, in alternativa, con calcestruzzo di cemento d'adeguato spessore e portanza, o altro materiale idoneo al transito dei veicoli e che dovrà raccordarsi perfettamente con il piano stradale della statale senza alcun gradino; - Dovrà provvedersi, sempre a cura e spese dell'Ente istante, a tenere pulito il terreno fronte strada da sterpaglie e arbusti che



Soggetto interessato	Determinazione
	<p>potranno in futuro ridurre la visibilità in entrata e in uscita d'accesso;</p> <p>- Dovranno essere garantiti e mantenuti per tutta la durata dell'autorizzazione i "triangoli di visibilità così come definiti al punto 4.6 del D.M. 19.04.2006" recante le norme geometriche e funzionali per le intersezioni stradali, all'interno dei quali non dovranno esistere ostacoli permanenti alla diretta visione reciproca dei veicoli afferenti l'accesso in argomento."</p>
Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale	Verbale della conferenza di servizi sincrona: <p>"...esprime parere positivo; nessun rilievo in merito alla gestione delle interferenze di cui alla nota di indizione della conferenza decisoria."</p>
Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	<p>Prot. n. n. 43982 del 20.09.23:</p> <p>"Le opere previste ricadono in zona urbanistica agricola E1 (Giardini di Posada), della parte compresa nel Parco Fluviale del Tepilora, S. Anna e Rio Posada. Vista la loro natura ed essendo l'areale coinvolto di ridotta estensione, le si valutano coerenti con la normativa sovraordinata e con la destinazione assegnata dal PUC (vedasi paragrafo 3.5] dell'Atto d'indirizzo allegato alla Deliberazione G.R. n. 5/48 del 29.01.2019, in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio). Tuttavia, pur essendo le opere compatibili con le destinazioni di zona dello strumento urbanistico vigente, la loro realizzazione comporta la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, che, ai sensi del D.P.R. n.327/2001, può essere apposto con apposita variante allo strumento urbanistico generale che le localizzi (articolo 9) o, qualora ricorrano le condizioni, con atti diversi aventi, per legge, valenza di variante (articolo 10).</p> <p>Nel caso in oggetto, per il quale è stata convocata la Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241, ai sensi dell'art. 38, comma 10, del D. Lgs. n.36/2023 ... la procedura di variante al PUC necessaria per localizzare le opere, può essere portata a termine nel corso della conferenza stessa, diversamente da quanto previsto dall'art.20 della L.r. n. 45/89. A tal fine, essendo la variante proposta coerente con la normativa sovraordinata, si dichiara verificata la coerenza ai sensi dell'art. 31, comma 5, della legge regionale n. 7 del 2002.</p> <p>Si ricorda al Comune di Posada che le tavole del PUC dovranno essere modificate con l'inserimento dell'opera in oggetto mediante la procedura di cui al comma 25, lett. d, dell'art. 20 della L.r. n.45/8, ossia approvate con unica deliberazione da parte del Consiglio Comunale e, successivamente all'approvazione, inviate, unitamente agli elaborati cartografici e normativi, a questa Direzione Generale, perché possa disporre degli atti pianificatori delle amministrazioni comunali nella versione aggiornata e vigente."</p>

- che non risultano acquisiti pareri negativi o atti di dissenso;
- che sono accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza le prescrizioni e le condizioni indicate con il fine di ottenere gli atti di assenso comunque denominati occorrenti alla approvazione del progetto definitivo per l'intervento in oggetto, acquisiti durante la conferenza decisoria in oggetto, così come definitivamente espresse nella tabella di riepilogo sopra riportata;
- che entro i termini stabiliti per lo svolgimento e conclusione della conferenza in oggetto i seguenti soggetti non hanno fatto pervenire alcuna propria determinazione:
 - Parco Naturale Regionale Tepilora;
 - Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio demanio e patrimonio;
 - ENEL - Divisione infrastrutture e Reti;
 - Abbanoa Spa;
 - Telecom Italia S.p.A.;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro;



- che la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte dei soggetti coinvolti, entro i termini stabiliti per la conclusione del procedimento, equivale ad assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti del comma 4, dell'art. 14-bis, della L. 241/1990 e s.m.i;

RICHIAMATO

- l'art. 14-quater, comma 1 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., che prevede che la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

RITENUTO

- che sussistono le condizioni per procedere all'adozione della determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi sulla base delle posizioni espresse dai soggetti coinvolti;

DETERMINA

- conclusa con esito positivo per approvazione unanime la conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi degli artt. 14, comma 2 e 14-bis della L. n.241/1990 a s.m.i., svoltasi in modalità semplificata asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima legge e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della medesima legge, in relazione all'intervento "Realizzazione di chiavica su canale in sinistra idraulica del Rio Posada a protezione della S.P. 24. CUP E12B17000230002", con l'avvenuta acquisizione dei seguenti atti di assenso:

Soggetto interessato	Esito	Estratto con condizioni/prescrizioni	Riferimento documentale
Assessorato LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Nuoro	Autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904.	<p><i>“ART.1 La società Opere e Infrastrutture della Sardegna Srl è autorizzata alla realizzazione dei lavori in epigrafe.</i></p> <p><i>ART.3 La presente Autorizzazione viene rilasciata unicamente ai sensi e per i soli effetti del R.D. 523/04 e non esime l'istante dal richiedere ulteriori necessarie autorizzazioni e dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di Legge.</i></p> <p><i>ART.4 Gli interventi dovranno essere effettuati a cura dell'esecutore in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici di seguito elencati che, seppur non materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.</i></p> <p><i>ART.5 Non sono consentiti lavori di escavazione per cui i movimenti di materiali sabbiosi, ghiaiosi o pietrame dovranno essere di modeste entità e lo stesso materiale deve essere riutilizzato in loco per la regolarizzazione della sezione dell'alveo.</i></p> <p><i>ART.6 Non è consentita l'estirpazione della vegetazione lungo le sponde dell'alveo, ma solo il taglio manuale di rami e arbusti aggettanti che possano in qualche modo ostacolare l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto e/o il regolare deflusso delle acque fluenti.</i></p> <p><i>ART.9 Durante il corso dei lavori dovrà essere assicurato il libero deflusso delle acque e dovranno essere realizzate tutte quelle opere che diano garanzia e sicurezza e dovranno essere osservate le cautele necessarie nonché le norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Le aree interessate dai lavori di cui trattasi dovranno essere opportunamente recintate e dovranno riportare la segnaletica di sicurezza in conformità alla vigente normativa in materia.</i></p> <p><i>ART.10 L'esecutore dei lavori è obbligato alla rimozione dei materiali di risulta, in particolare dall'alveo del corso d'acqua, per non impedire il libero deflusso delle acque e, se trasportati a valle in periodi di massima piovosità, per non determinare danni a terzi.”</i></p>	Prot. n. 35033 del 01.09.23
Comune di Posada	Assenso mediante parere positivo	<p><i>“In riferimento al parere oggetto di richiesta, si comunica quanto segue:</i></p> <p><i>o Nelle more dell'approvazione del perfezionamento dell'Atto di Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della localizzazione dell'opera ai sensi della L.R. 4 del 26/02/2004, sulle aree identificate dal piano particellare allegato al progetto definitivo oggetto della conferenza, si conferma il Nulla Osta da parte del Comune di Posada sul Progetto Definitivo, rispettando il dettato della Delibera di Consiglio n. 21 del 04.07.2020 relativamente al Progetto Preliminare dell'Intervento in oggetto;</i></p> <p><i>o Essendo rimasto invariato lo Studio di Compatibilità idraulica, si conferma il Parere favorevole reso dal Comune di Posada, con nota prot. 1797 del 31.03.2020, unitamente all'allegato n. 2: “Circolare del C.I. dell'Autorità di Bacino n. 1/2019 - completa dell'indicazione esplicita dell'articolo, comma e lettera delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dei quali si dichiarano ammissibili gli interventi in oggetto.” che ad ogni buon conto si riallegano alla presente;</i></p> <p><i>o Altresì si esprime parere tecnico favorevole sul Progetto Definitivo</i></p>	Prot. n. 6189 del 01/09/2023:



Soggetto interessato	Esito	Estratto con condizioni/prescrizioni	Riferimento documentale
		dell'intervento proposto dichiarandolo conforme alle Norme di Attuazione del vigente Piano Urbanistico Comunale."	
Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	Parere positivo ovvero verifica di coerenza con esito positivo, ai sensi dell'art. 31, comma 5, della legge regionale n. 7 del 2002.	<p>"Le opere previste ricadono in zona urbanistica agricola E1 (Giardini di Posada), della parte compresa nel Parco Fluviale del Tepilora, S. Anna e Rio Posada. Vista la loro natura ed essendo l'areale coinvolto di ridotta estensione, le si valutano coerenti con la normativa sovraordinata e con la destinazione assegnata dal PUC (vedasi paragrafo 3.5) dell'Atto d'indirizzo allegato alla Deliberazione G.R. n. 5/48 del 29.01.2019, in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio). Tuttavia, pur essendo le opere compatibili con le destinazioni di zona dello strumento urbanistico vigente, la loro realizzazione comporta la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, che, ai sensi del D.P.R. n.327/2001, può essere apposto con apposita variante allo strumento urbanistico generale che le localizzi (articolo 9) o, qualora ricorrano le condizioni, con atti diversi aventi, per legge, valenza di variante (articolo 10).</p> <p>Nel caso in oggetto, per il quale è stata convocata la Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241, ai sensi dell'art. 38, comma 10, del D. Lgs. n.36/2023 ... la procedura di variante al PUC necessaria per localizzare le opere, può essere portata a termine nel corso della conferenza stessa, diversamente da quanto previsto dall'art.20 della L.r. n. 45/89. A tal fine, essendo la variante proposta coerente con la normativa sovraordinata, si dichiara verificata la coerenza ai sensi dell'art. 31, comma 5, della legge regionale n. 7 del 2002.</p> <p>Si ricorda al Comune di Posada che le tavole del PUC dovranno essere modificate con l'inserimento dell'opera in oggetto mediante la procedura di cui al comma 25, lett. d, dell'art. 20 della L.r. n.45/8, ossia approvate con unica deliberazione da parte del Consiglio Comunale e, successivamente all'approvazione, inviate, unitamente agli elaborati cartografici e normativi, a questa Direzione Generale, perché possa disporre degli atti pianificatori delle amministrazioni comunali nella versione aggiornata e vigente."</p>	Prot. n. n. 43982 del 20.09.23
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale	Parere positivo con prescrizioni	<p>"è confermato il parere positivo espresso con nota prot. n. 40824 del 01.09.23 con le seguenti uniche prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la copertura non dovrà possedere alcuna sporgenza laterale ovvero senza spiovente, ad esclusione del sistema di captazione delle acque piovane (gronde e pluviali); • la copertura dovrà essere rivestita con tegole sarde (coppo e contro coppo); • la cromia degli infissi deve essere la medesima del fabbricato con adeguato contrasto (più scure)." 	Verbale della conferenza di servizi svolta in modalità sincrona il 21.09.2023 e 03.10.2023, trasmesso con nota prot. n.1255 del 09.10.2023
Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) - Direzione generale	Parere positivo	"Lo studio di compatibilità idraulica aveva ottenuto parere favorevole di questa Direzione Generale con protocollo n.3078 del 30.03.2020...Nel caso in cui non vi fossero varianti o risultati diversi degli studi idrologici e idraulici questa Direzione conferma il parere inviato con protocollo in uscita n.3078 in data 30.03.2020."	Prot. n. 8346 del 02.08.2023
Parco Naturale Regionale Tepilora	Silenzio assenso		
ANAS S.p.a.	Parere positivo con prescrizioni	<p>"...si esprime pertanto esclusivamente dal punto di vista tecnico, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda le operazioni sulle barriere per la realizzazione dell'accesso alla struttura, le barriere posate dovranno essere accompagnate da certificazione di conformità art. 79 comma 17 DPR 207/2010 attestante il corretto montaggio e la corretta installazione delle stesse. La corretta posa dovrà rispettare le disposizioni di cui al D.M. 21/06/2004. La documentazione attestante il rispetto di tali normative dovrà essere fornita ad ANAS S.p.a; - L'interruzione delle barriere, in corrispondenza dell'accesso, non dovrà essere realizzata a tergo della S.S. 125, ma tramite idonea prosecuzione all'interno della corsia di accesso terminando in continuità con l'ingresso alla struttura; - La rampa di accesso dovrà essere dotata di opportuno sistema di smaltimento delle acque piovane che scongiuri totalmente l'eventualità di dilavamento sul piano viabile. - È vietata ogni manovra sinistrorsa. Si l'uscita che l'accesso dovranno avvenire solo dalla direzione di marcia in Dx, è vietata qualunque manovra contraria. Non sarà in ogni caso consentita l'invasione né parziale né temporanea della corsia di marcia opposta durante le manovre d'ingresso e di uscita dei mezzi; - In corrispondenza dell'accesso si dovrà provvedere all'installazione e alla manutenzione di n. 2 delineatori di accesso (Fig. 469 art. 178 del C.d.S.); - Il cancello dovrà essere collocato all'interno della proprietà ad una distanza di mt 7,00 dal ciglio bitumato; - A partire dal fronte strada dovrà essere realizzata una rampa d'accesso 	Prot.n.611890 31.07.23 Prat. 8701417



Soggetto interessato	Esito	Estratto con condizioni/prescrizioni	Riferimento documentale
		<i>pavimentata con conglomerato bituminoso o, in alternativa, con calcestruzzo di cemento d'adeguato spessore e portanza, o altro materiale idoneo al transito dei veicoli e che dovrà raccordarsi perfettamente con il piano stradale della statale senza alcun gradino; - Dovrà provvedersi, sempre a cura e spese dell'Ente istante, a tenere pulito il terreno fronte strada da sterpaglie e arbusti che potranno in futuro ridurre la visibilità in entrata e in uscita d'accesso; Dovranno essere garantiti e mantenuti per tutta la durata dell'autorizzazione i "triangoli di visibilità così come definiti al punto 4.6 del D.M. 19.04.2006" recante le norme geometriche e funzionali per le intersezioni stradali, all'interno dei quali non dovranno esistere ostacoli permanenti alla diretta visione reciproca dei veicoli afferenti l'accesso in argomento."</i>	
Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio demanio e patrimonio	Silenzio assenso		
ENEL - Divisione infrastrutture e Reti	Silenzio assenso		
Abbanoa S.p.A.	Silenzio assenso		
Telecom Italia S.p.A.	Silenzio assenso		
Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale	Parere positivo	<i>"...esprime parere positivo; nessun rilievo in merito alla gestione delle interferenze di cui alla nota di indizione della conferenza decisoria."</i>	Verbale della conferenza di servizi svoltasi in modalità sincrona il 21.09.2023 e 03.10.2023, trasmesso con nota prot. n.1255 del 09.10.2023
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro	Silenzio assenso		

2. perfezionata la procedura di variante al Piano Urbanistico Comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 10, del D. Lgs. n.36/2023; a tale proposito, il Comune di Posada dovrà approvare con unica deliberazione da parte del Consiglio Comunale l'aggiornamento delle tavole del PUC con l'inserimento dell'opera in oggetto mediante la procedura di cui al comma 25, lett. d, dell'art. 20 della L.R. n.45/8, e, successivamente all'approvazione, inviarle all'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica – Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;
3. verificata la coerenza ai sensi dell'art. 31, comma 5, della legge regionale n. 7 del 2002, apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
4. di trasmettere la presente Determinazione e i relativi allegati ai soggetti coinvolti ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
5. di pubblicare la presente determinazione nonché i relativi allegati ovvero la documentazione di attinenza della conferenza di servizi, sul sito internet della Società Opere e Infrastrutture della Sardegna al seguente indirizzo: [Realizzazione di Chiavica su canale in sinistra idraulica del Rio Posada a protezione della S.P. n. 24 - Opere e Infrastrutture della Sardegna - Trasparenza \(portaletrasparenza.net\).](#)

L'Amministratore Unico
Avv. Luca De Angelis

ALLEGATI:

Verbale conclusivo della conferenza dei servizi decisoria;

Verbale della conferenza svoltasi in modalità sincrona il 21.09.2023 e 03.10.2023 e suoi allegati.